27 | 7 | ZOZ Punto Fuori sacco





22/149/CR6b/C4

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA PROROGA PER L'ASSUNZIONE DELLE OGV DI CUI AL DM 361/2018, RECANTE RIPARTO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DESTINATO A INTERVENTI PER L'ATTREZZAGGIO TECNOLOGICO DELLE LINEE FERROVIE REGIONALI NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE

Le Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,

- > vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 che all'art. 1, comma 140, istituisce il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;
- ➤ visto il decreto ministeriale 1° febbraio 2018, n. 30, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" che definisce le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- visto il decreto 6 agosto 2018, n. 361 recante il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" che assegna alle Regioni le risorse finalizzate agli interventi di sicurezza sulle ferrovie regionali;
- ➤ visto l'articolo 47, del DL 50/2017 che individua Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle linee regionali;
- ➤ preso atto che ad oggi, alcune delle convenzioni di cui all'art. 3 del DM 30/2018, da sottoscrivere fra il Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, la regione interessata e il soggetto attuatore R.F.I. SpA, non sono ancora efficaci in quanto non ancora approvate con decreto direttoriale del ministero e registrate dagli organi di controllo;
- > preso atto dell'art. 4 del DM 30/2018 che prevede la revoca dei finanziamenti qualora le obbligazioni giuridicamente vincolanti non siano assunte entro il

termine del 31/12/2021, fissato da ultimo con decreto ministeriale 23/12/2021, n. 531, registrato in data 17/01/2022;

- considerati i tempi necessari per il perfezionamento degli atti amministrativi prodromici alla indizione della gara di affidamento dei lavori da parte del soggetto attuatore R.F.I. SpA e della successiva aggiudicazione a valle della quale si potrà considerare assunta l'obbligazione giuridicamente vincolante;
- > valutato l'attuale stato di avanzamento della procedura che difficilmente consentirà di conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante in tempo utile per il rispetto del termine fissato, con la conseguente revoca dei finanziamenti;
- considerato che gli interventi per la sicurezza ferroviaria sulle linee regionali sono indispensabili per superare le stringenti limitazioni alla circolazione imposte dalla Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e le Infrastrutture Stradali e Autostradali;
- considerato che occorre scongiurare il rischio di non poter effettuare i lavori necessari per garantire la sicurezza di cui le ferrovie devono essere dotate, per la regolarità del servizio di trasporto, nell'interesse dei passeggeri, dei lavoratori e di tutti i cittadini;

CHIEDE AL GOVERNO DI

IMPEGNARSI FORMALMENTE, in sede di Conferenza Unificata, per le ragioni di cui in premessa, a provvedere alla proroga del termine al 31/12/2023 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi infrastrutturali a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in coerenza con la scadenza dei finanziamenti complementari di cui alla Legge 30/12/2018, n.145, comma 95, necessari per il regolare svolgimento del servizio ferroviario sulle linee regionali, la cui realizzazione è stata già affidata alla società R.F.I. SpA.

Roma, 27 luglio 2022

